



**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**Comitato Regionale Sardegna**

**Deliberazione Consiglio Direttivo n. 8 del 27/07/2016**

**Oggetto: Centro di Formazione del Comitato Regionale.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 28/09/2012 n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa a norma dell'art. 2 della Legge 4 novembre 2010 n. 183;

**VISTO** L'atto costitutivo dell'Associazione della Croce rossa Italiana repertorio n. 3132 raccolta n. 2134 del 29 dicembre 2015, registrato a Roma con numero 50 in data 04 gennaio 2016;

**VISTO** lo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana allegato all'atto costitutivo;

**PRESO ATTO** delle risultanze emerse dalle consultazioni elettorali per il rinnovo dei Consigli Direttivi dei Comitati Regionali tenutesi in data 17 aprile 2016;

**PRESO ATTO** del Provvedimento del Presidente Nazionale n. 110 del 26 aprile 2016 con il quale è stato disposto l'insediamento del Consiglio Direttivo Regionale CRI della Sardegna.

**VALUTATA** la necessità di dare seguito a quanto deciso e votato con voto unanime nell'assemblea tenutasi in data 19/06/2016, circa l'Istituzione del Centro di Formazione Regionale, presso Bosa;

**PRESO ATTO** di quanto deciso all'unanimità nel corso dell'incontro del Consiglio Direttivo del 27/07/2016 e della presenza dei Componenti del Consiglio Direttivo così come sottoindicato:

<b>GIOVANNA SANNA</b>	<b>PRESIDENTE</b>
<b>GIORGIO CAEDDU</b>	<b>VICEPRESIDENTE</b>
<b>FRANCESCO SEGURO</b>	<b>CONSIGLIERE GIOVANE</b>
<b>ANGELO DE FAVERI</b>	<b>CONSIGLIERE</b>
<b>ANTONIO MASALA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>

**DELIBERA**

**Di approvare il Centro di Formazione Regionale allegato alla presente Delibera.**

**Segretario Verbalizzante**  
**Serg. CRI Andrea Tomasi**

**Il Presidente Regionale**  
**Giovanna Sanna**





**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**Comitato Regionale Sardegna**

## **REGOLAMENTO**

### **CENTRO DI FORMAZIONE CRI DELLA SARDEGNA**

#### **1 COSTITUZIONE E OBIETTIVI**

- 1.1 Il Centro di Formazione Regionale CRI della Sardegna rappresenta un Ufficio del Comitato Regionale, costituito presso la sede del Comitato di Bosa (OR);
- 1.2 Il Centro di Formazione:
- a. Persegue le finalità di formazione e aggiornamento garantite dallo Statuto della CRI;
  - b. Si propone di promuovere iniziative formative rispondenti alle esigenze e alle richieste dei Comitati, quali: campi, seminari e convegni destinati ai Soci della CRI o esterni all'Associazione, corsi ECM;
  - c. Supporta attivamente gli eventi formativi organizzati dai Comitati CRI del territorio, sia sotto il profilo logistico che organizzativo;
  - d. Certifica la qualità dei corsi CRI;
  - e. Provvede all'accreditamento dei percorsi formativi presso la RAS;
  - f. Usufruisce della struttura e della logistica del Comitato CRI di Bosa, il quale metterà a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie, i mezzi e i materiali e anticiperà le risorse economiche necessarie, che saranno a carico dei richiedenti;
  - g. Si impegna alla realizzazione e pianificazione di corsi di natura residenziale e non, organizzati a livello regionale, ma che non possono, per problemi logistici o organizzativi essere ospitati nella sede del Centro di Formazione;
  - h. Creazione di un database e di un albo per tutte le aree di formazione.

#### **2 STRATEGIA E FUNZIONAMENTO**

- 2.1 Il Consiglio Direttivo approva a cadenza annuale:
- a. le linee di indirizzo per il funzionamento del Centro di Formazione;
  - b. il Piano Formativo Regionale;
  - c. il rendiconto delle attività.





2.2 Il Consiglio Direttivo Regionale può istituire una sede del Centro di Formazione in ogni Comitato territoriale, in sinergia con i Presidenti. Detti uffici perseguiranno comunque l'obiettivo della realizzazione di Corsi a carattere Regionale, tenendo conto della massima soddisfazione delle esigenze contingenti.

### 3 DIRETTORE

- 3.1 Il Direttore del Centro di Formazione è un Socio CRI in possesso di:
- comprovata esperienza associativa;
  - competenze didattico-organizzative;
- 3.2 Il Direttore è di nomina fiduciaria del Presidente Regionale, sentito il Presidente del Comitato CRI di Bosa ed il Responsabile del Centro di Formazione;
- 3.3 Il Direttore:
- predispone il Piano Formativo Regionale, sentita la Commissione Didattica;
  - risponde al Presidente e al Consiglio Direttivo Regionale, del raggiungimento degli obiettivi del Piano Formativo Regionale;
  - predispone il rendiconto annuale delle attività;
  - autorizza, dietro conforme parere della Commissione Didattica, la pianificazione e lo svolgimento degli eventi formativi Comitato Regionale;
  - vigila sull'osservanza e il rispetto dei Regolamenti vigenti sia dei Corsi organizzati dal Centro di Formazione che di quelli organizzati dai Comitati del territorio;
  - partecipa ai lavori della Commissione Didattica e del Comitato Scientifico;
  - organizza tutti i servizi del Centro di Formazione (attestati, controllo di qualità, pubblicizzazione....);
  - può svolgere ogni attività su delega del Presidente Regionale.
- 3.4 Il Presidente può nominare gruppi o Commissioni di supporto al Direttore per l'espletamento delle sue mansioni. A tali Commissioni è equiparato il Coordinamento Regionale TS/SA, come istituito e regolamentato dalle normative in vigore.





#### **4. COMMISSIONE DIDATTICA**

- 4.1 La Commissione Didattica, presieduta dal Presidente Regionale o da un suo Delegato, è composta da Soci CRI che hanno piena conoscenza di Regolamenti dei diversi ambiti della Formazione e capacità didattico-organizzative;
- 4.2 La Commissione Didattica è di nomina fiduciaria del Presidente Regionale;
- 4.3 La Commissione Didattica:
- a. pianifica eventi di formazione, di aggiornamento e di approfondimento, destinati ai Soci CRI o a persone esterne all'associazione;
  - b. coadiuva il Direttore in tutte le fasi della pianificazione e dell'organizzazione degli eventi formativi organizzati dal Centro di Formazione;
  - c. verifica che i docenti impiegati rispondano ai requisiti disposti dalla normativa vigente nella materia.

#### **5. COMITATO SCIENTIFICO**

- 5.1 Il Comitato Scientifico, presieduto dal Presidente o da un suo Delegato, è composta da 4 unità che possono essere Soci CRI di elevata professionalità e/o soggetti provenienti dal mondo accademico e scientifico, iscritti ad Albi Professionali o che fanno parti di Istituzioni Universitarie;
- 5.2 Il Comitato Scientifico è di nomina fiducia del Presidente Regionale e del Consiglio Direttivo Regionale;
- 5.3 Il Comitato Scientifico:
- a. organizza attività di ricerca;
  - b. vigila sull'aggiornamenti dei protocolli utilizzati negli eventi formativi;
  - c. valida i programmi degli eventi formativi, le dispense e ogni altro materiale venga fornito;
  - d. assolve ad altri eventuali compiti, coerenti con il ruolo e la funzione di un Comitato Scientifico che possano essergli conferiti dal Presidente Regionale.

#### **6. COMMISSIONE DI VERIFICA SULLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE**

- 6.1 La Commissione di verifica sulla qualità della formazione è composta dal Presidente o da un suo Delegato, che la presiede e da 4 Soci CRI esperti in formazione e didattica, di nomina fiduciaria del Presidente Regionale e del Consiglio Direttivo Regionale. Uno dei Soci è designato in rappresentanza dei Giovani della CRI;
- 6.2 La Commissione ha il compito di verificare:
- a. la qualità degli eventi formativi organizzati dal Centro di Formazione;





- b. la rispondenza dei Corsi di Formazione organizzati dal Centro di Formazione Regionale, organizzati per i Soci CRI o per persone esterne all'Associazione, agli standard previsti dalla normativa vigente.
- 6.3 A cadenza annuale il Centro di Formazione Regionale rende pubblici i dati statistici relativi agli eventi organizzati.

## **7. DURATA DEGLI ORGANI E DELLE ALTRE STRUTTURE**

- 7.1 Il Direttore del Centro di Formazione Regionale, i membri del Comitato Scientifico e delle Commissioni durano in carica 4 anni. Decadono, comunque, unitamente al Presidente Regionale.
- 7.2 L'azione dei docenti all'interno del Centro di Formazione Regionale è considerata turno di servizio, come da regolamento vigente. L'opera del Direttore e dei membri delle Commissioni e del Comitato Scientifico è invece considerata delega e sottoposta ai Regolamenti vigenti;
- 7.3 L'incarico di Direttore e quello di componente delle Commissioni e del Comitato scientifico, così come la funzione di docente, non comportano riconoscimento di benefici economici, fatto salvo il caso di rimborsi autorizzati.

## **8. CONCLUSIONI**

Il presente Regolamento è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio Direttivo Regionale n°4 del 27 luglio 2016 ed approvato all'unanimità. Costituisce l'allegato n. 2 del sopracitato Verbale.

